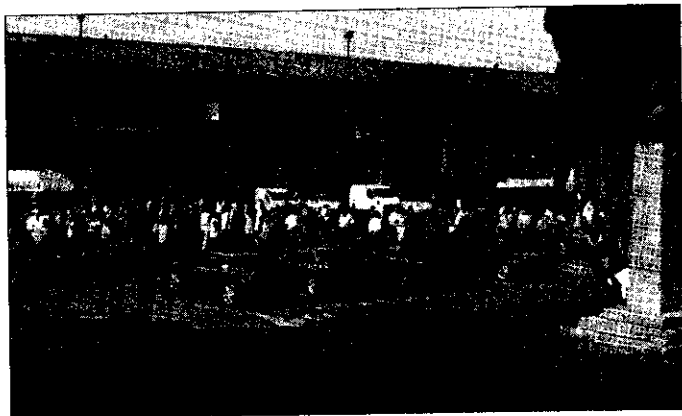


Il Cavallino è sempre Rampante

Si terrà oggi e domani la terza edizione della Festa del Cavallino Rampante, promossa dal Comune di Lugo in onore di Francesco Baracca e del suo Cavallino Rampante, divenuto poi il simbolo della Ferrari nel mondo.

Le novità. Oggi giugno verrà disputata la prima edizione della gara di regolarità, Coppa Francesco Baracca, che partirà alle 15 da Voltana, toccando Alfonsine e Bagnacavallo per concludersi, alle 17, in piazza Martiri a Lugo. Domani invece svolgerà invece il primo Meeting internazionale dei Ferrari Fans Club. Dopo un omaggio alla tomba di Baracca, i partecipanti e i rappresentanti dei Ferrari Club si ritroveranno, alle 11 al teatro Rossini di Lugo, per l'iniziativa pubblica 'Lugo: la città di Francesco Baracca e del Cavallino Rampante' che, alla presenza di rappresentanti dei vertici della Ferrari, del mondo dello sport, della cultura e dello spettacolo, ricorderà il filo che lega la città di



Un'immagine del raduno dello scorso anno: sessantotto le 'Ferrari' in passerella.

Lugo, la figura dell'eroico aviatore, il Cavallino Rampante, la Ferrari e tutti coloro che nel mondo amano il Cavallino. In questa occasione verrà presentata, dal critico d'arte e conduttore televisivo Philippe Daverio, la nuova monografia 'Museo

Francesco Baracca di Lugo', edita dalla Provincia di Ravenna con testi a cura di Daniele Scrafini e la consulenza scientifica di Norino Cani e Giancarlo Stella. Foto e automodelli. Tra le iniziative collaterali alla festa, si svolgerà la mostra fo-

tografica e di automodellismo 'Il volo del Cavallino Rampante: dall'aereo di Baracca alle piste di Formula Uno', dedicata alla storia del Cavallino in Formula Uno ed in programma alle Peschiere della Rocca fino al 29 giugno. Oltre duecento modelli

in varie scale e più di mille foto racconteranno la storia di due miti italiani accomunati da un Cavallino Rampante, attraverso le imprese di 54 anni sulle piste di tutto il mondo. Le Poste Italiane hanno poi realizzato un annullo speciale con il quale domani, domenica, potranno essere timbrate le cartoline della Festa, quest'anno a tiratura limitata e numerata.

Vetture 'storiche'. Con questo terzo appuntamento si vuole ripetere e superare il successo dello scorso anno. Allora vi parteciparono sessantotto vetture e gli equipaggi, in larga maggioranza, provenivano da fuori regione. Nel corso della stessa festa era stato possibile ammirare due vetture che hanno fatto la storia dell'automobile: un'Alfa Romeo Bimotore, giunta dal Museo dell'Alfa Romeo dal Museo dell'Alfa Romeo di Arese che, guidata da Tazio Nuvolari, stabilì nel 1935 il record di velocità e una Ferrari 166 che aveva partecipato alle Mille Miglia 1948.

Terza edizione della Festa del Cavallino: club della rossa da tutto il mondo

Carosello di Ferrari oggi in mostra e in gara

Prova di regolarità per la Coppa Francesco Baracca

LUGO - Il mito della Ferrari torna a splendere oggi a Lugo nell'ambito di una manifestazione partita pochi anni fa come ritrovo locale, o poco più, degli amanti delle rosse e divenuto in breve tempo un appuntamento prima di caratura nazionale ed ora anche internazionale. Prende infatti il via stamattina la terza edizione della Festa del Cavallino Rampante promossa dal Comune di Lugo in onore di Francesco Baracca e dell'emblema sulla fusoliera dei suoi aerei divenuto simbolo della Ferrari nel mondo,

dopo che la famiglia dell'aviatore lughese ne fece dono allo stesso Enzo Ferrari come portafortuna. Sono oltre settanta le Ferrari iscritte alla festa che oggi saranno esposte in piazza Martiri dalle 10 alle 12, un risultato che supera largamente quello raggiunto nelle scorse edizioni confermando il successo della manifestazione ed il grande richiamo che Lugo esercita in tutta Italia su chi ama la Ferrari, un fascino che nei prossimi anni potrà soltanto accrescersi se si lavorerà in maniera adeguata sulla sua immagine e sull'aspetto promozionale.

Nel pomeriggio, dalle ore 15 in piazza Unità a Voltana, prenderà il via la prima edizione della Gara di Regolarità "Coppa Francesco Baracca", con partenza delle auto ogni trenta secondi. Le Ferrari iscritte alla gara si dirigeranno inizialmente verso Alfonsine dove, in piazza della Resistenza dalle 15,15, si svolgerà la prima prova speciale. A seguire, controllo del timbro alle 16,45 in via Mazzini a Bagnacavallo ed alle 17 prova speciale conclusiva in piazza Martiri a Lugo. Conclusa la competizione tra questi mezzi dal valore spesso inesti-

mabile, le Ferrari potranno essere ammirate fino alle ore 20 nel piazzale del Pavaglione. La Festa del Cavallino proseguirà poi domani, con il primo Meeting internazionale dei Ferrari Club. In città si ritroveranno i rappresentanti di oltre quaranta associazioni provenienti da tutta Italia ed anche dall'estero, a conferma della grande importanza ormai acquisita dalla manifestazione lughese in un territorio che riunisce insieme le figure simboliche del Cavallino Rampante, di Francesco Baracca e della Ferrari.

Tra i club che saranno presenti mancheranno amanti dei rossi dal Belgio e dal Lussemburgo ai quali se ne affiancheranno stranieri nel corso della giornata. Al Punto Informazioni opereranno i rappresentanti di tutte le associazioni di tutto il mondo che, quando saranno presenti, potranno essere acquistate, al di un euro, le cartoline delle quali nella giornata mani sarà possibile apporre il nullo speciale realizzato dalle italiane per l'occasione.

Marco Pi



Corbis 1/06/2002

Il parco del Loto riapre e si allarga

A pagina 18

Riapre il polmone verde di Lugo, in vista di importanti novità

Loto, il parco si allarga

L'assessore Cavina: "Sistemazione complessiva"

Nuovo ingresso e area attrezzata

LUGO - Riapre i battenti oggi il Parco del Loto, un piccolo paradiso naturale, un polmone verde situato a pochi passi dal centro storico di Lugo ed unico nel suo genere.

In concomitanza con l'arrivo dell'estate torna infatti ad essere visitabile dal pubblico l'oasi che si estende per circa otto ettari e che rappresenta la piccola rivincita della natura nel bel mezzo di un paese, ritagliandosi uno spazio fondamentale.

Una visita al Parco permetterà di ammirare la bellezza del fiore del loto, ma anche di conoscere meglio e di avvicinarsi a tanti altri aspetti della natura. In questo spicchio di terra l'ambiente vegetale ha infatti ricolonizzato e si è riappropriato dell'area, richiamando gli animali che in questa vegetazione trovano il loro habitat naturale. Un censimento realizzato alcuni anni fa ha rilevato la presenza di diverse specie di uccelli come la ciuchialegra, l'airone, il merlo, lo storno, il passero, la rondine, il cardellino, l'usignolo di fiume, la tortora, l'anitra selvatica, l'airone cenerino, il martin pescatore ed il pendolino, oltre ad altre specie protette.

La principale attrazione del parco resta il fiore di loto, che raggiunge la piena fio-

BAGNACAVALLO E LUGO - Ieri migliaia di bambini in piazza

I principini della città



LUGO - Migliaia di giovanissimi hanno invaso ieri i centri storici di Lugo e Bagnacavallo diventate "Città dei bambini". Le diverse iniziative si sono succedute nell'arco dell'intera giornata colorando le piazze e le vie, tra musica, canti e giochi di ogni tipo. In serata a Lugo la festa ha poi coinvolto anche i genitori dei piccoli. Una giornata insomma di allegria, rendendo concreti i sogni dei bambini che si sono potuti realmente impossessare della loro città divertendosi insieme.

ritura nei mesi di luglio e agosto, ma all'interno del perimetro dell'area verde è in funzione anche un'aula didattica che consentirà ai visitatori di comprendere e conoscere le caratteristiche delle specie animali ed in particolare la flora del parco, grazie alla mostra permanente che raccoglie tutte le essenze erbacee ed arboree presenti.

Da quando è stato acquistato dall'Amministrazione co-

mune ed aperto al pubblico, il Parco del Loto è stato oggetto di molti interventi di manutenzione ordinaria, come la risagomatura dei fossi e dei percorsi, e di messa a dimora di nuovi alberi tra cui frassini, querce, carpini, aceri campestri, salici e pioppi bianchi, realizzando inoltre una fascia boschiva a ridosso della via Piratello che isola tutta la zona da rumori, traffico e smog.

Da poche settimane infine è stato raggiunto un accordo con i proprietari di un terreno situato fra via Brignani ed il parco che ha permesso di ottenere una nuova area di 4.415 metri quadrati, fonte di polemiche in ambito politico tra maggioranza ed opposizione, in prossimità della quale verrà realizzato l'ingresso principale.

"Il nostro progetto per il parco - spiega Fausto Cavina, vice sindaco e assessore ai

Lavori Pubblici - prevede una sistemazione complessiva dell'area, in modo da renderla più fruibile ai cittadini, alle scolaresche ed ai visitatori, senza intaccare la sua elevata valenza di oasi verde. L'idea di fondo è di creare una zona attrezzata a parco urbano, con aree di sosta per i visitatori e spazi gioco per bambini, che comprenda anche luoghi destinati ad attività didattiche, oltre ad uno spazio lasciato a parco naturale, dove si prevede una fruizione meno intensa, per favorire la riproduzione della fauna presente".

"Oltre alla realizzazione di un nuovo ingresso da via Brignani - prosegue ancora Fausto Cavina - sono previsti una serie di interventi di sistemazione della superficie, di miglioramento della viabilità interna pedonale e ciclabile e di arredo verde con inserimento di nuove piante".

Molti lavori ed interventi relativi alla zona saranno realizzati non prima del prossimo autunno e dovrebbero proseguire sino alla primavera successiva. Nel frattempo, il Parco del Loto rimarrà aperto fino al 29 settembre dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 21, il sabato e la domenica dalle 10 alle 21.

Marco Pirazzini



Corriere Romagna 1/06/2002

Corriere Romagna 1/06/2002

IL VICESINDACO CAVINA: «L'OBIETTIVO E' LA TOTALE COPERTURA DEL CIRCONDARIO»

Crescono rotonde e piste ciclabili

«La sicurezza di chi va in bicicletta sta a cuore a questa amministrazione. Stiamo lavorando ad un programma preciso e alcuni interventi sono già stati realizzati, altri sono in corso, altri ancora in fase di progettazione»: Fausto Cavina, vice sindaco ed assessore lughese ai lavori pubblici, illustra gli interventi del Comune volti a tutelare i tanti cittadini che hanno nella bicicletta il mezzo di locomozione prediletto. La limitazione della velocità nelle strade centrali e la realizzazione di percorsi pedonali ciclabili protetti sono i due aspetti principali su cui l'amministrazione comunale punta — come previsto dal Piano Traffico approvato lo scorso anno — per tutelare la sicurezza dei ciclisti. «Nel centro di Lugo — precisa il vicesindaco — uno dei punti cruciali sui quali intervenire è certamente il Circondario, sul quale è prevista tra l'altro la realizzazione di quattro rotonde, per migliorare la situazione del traffico e la sicurezza di ciclisti e pedoni». Le quattro rotonde verranno realizzate nei seguenti incroci: via De Brozzi e Foro Bo-

ario, via Foro Boario all'altezza del supermercato Penny, dove i lavori sono in corso, vie Di Giù e Acquacalda e i viali Masi e Dante. Per quanto riguarda le piste ciclabili, «l'obiettivo è la totale copertura del Circondario; nel cui tratto sud — precisa

Cavina — sono in corso i lavori per realizzare una pista ciclabile di 450 metri da via Felisio a via Pausosa, mentre sul lato opposto della via è stato costruito un marciapiede, a protezione dei pedoni e degli ingressi delle abitazioni. Nel Piano degli investi-

menti 2002 è previsto l'impiego di un miliardo di lire per una pista ciclabile in via Acquacalda, dall'incrocio con la via Di Giù fino a quello con la via Mentana. Un altro tratto di pista ciclabile verrà poi realizzato sul Circondario ponente, da via Pau-

rosa fino a via Petrarca, in modo da completare tutto il percorso ciclabile dall'incrocio con via Felisio a quello con via De' Brozzi. Altre piste ciclabili sono state realizzate nel tratto che va da viale Masi, di fronte all'ospedale quindi nella zona est del circondario, con proseguimento lungo viale Orsini e viale Bertacchi fino all'incrocio con il circondario ovest, per rendere ciclabile quasi tutto il percorso di attraversamento del centro città.

Nell'ambito dei progetti che interessano al Globo e piazza XIII Giugno, «verranno sistemate le vie Foro Boario (circondario nord) e Gramsci anche con piste ciclabili». Gli interventi a favore delle due ruote vanno anche oltre il circondario: «E' imminente l'inizio dell'intervento di sistemazione della pista ciclabile di viale Dante — conclude il vicesindaco — e la giunta ha approvato una serie di interventi nelle vie molto strette, dove non c'è spazio sufficiente per una vera e propria pista ciclabile, in modo da delimitare, con apposita segnaletica, la parte di strada riservata agli autoveicoli e quella riservata alle biciclette».

Lorenza Montanari

IN 53 AL CORSO DELL'ISTITUTO S.MARIA AUSILIATRICE

Uniti dalla passione per il teatro

L'età è tra i 10 e i 50 anni, ma sono tutti accomunati dalla passione per il teatro. Erano 53 gli 'attori' che hanno calcato il palcoscenico dell'Istituto S.Maria Ausiliatrice di Lugo per lo spettacolo conclusivo del corso 'Teatrotutti', diretto da Paolo Parmiani e realizzato col contributo del Centro per le Famiglie ed il patrocinio del Distretto Scolastico e delle Acli. Quest'anno — il settimo dall'istituzione del corso — è stata la comicità il terreno di prova. «Bucce di banana (scivolate... di comicità)» era infatti il titolo di questo spettacolo, caratterizzato da una novità: i corsisti — anche i più piccoli — sono stati non solo gli interpreti ma anche gli autori dei testi presentati nel corso di due serate. Una 'performance' in due parti: una dedicata ai testi prodotti e interpretati dai ragazzi delle scuole elementari e medie, l'altra a quelli della scuola superiore fino ai 25 anni.

La spigliatezza e la padronanza della scena da parte degli aspiranti attori ha conquistato il pubblico, che ha risposto con ripetuti applausi. Ma, se il successo fa sempre piacere, anche altri sono gli obiettivi del corso. «Per i ragazzi di elementari e medie si tratta di un'occasione per socializzare — spiega Paolo Parmiani — oltre che per migliorare il modo di esprimersi, mentre per i più grandi è senz'altro anche uno stimolo ad approfondire la propria cultura». L'iniziativa registra ogni anno un crescente numero di iscrizioni, non solo da Lugo ma da tutta la Romagna, così da non poter accogliere tutte le richieste. Per il prossimo anno si pensa addirittura ad uno stage intensivo rivolto ai più 'grandi', che consentirebbe tra l'altro di mettere d'accordo i diversi allievi di questa fascia, che non sono solo studenti ma anche operai, insegnanti, infermieri e impiegati.

L.m.

FINO AL 29 SETTEMBRE SI POTRA' VISITARE QUESTA OASI VERDE DI OTTO ETTARI

Oggi riapre il parco del loto

Come accade da alcuni anni, oggi, primo sabato di giugno, sarà riaperto al pubblico il parco del Loto: un'oasi verde, che si estende per circa otto ettari, ai margini del centro urbano di Lugo. Il parco rimarrà aperto fino al 29 settembre nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 21, il sabato e la domenica dalle 10 alle 21; dal 15 al 29 settembre, la chiusura serale sarà anticipata alle 19. Le attività di apertura, chiusura e sorveglianza sono state affidate alla Casp della Valle del Brasimone. L'ufficio Aree Verdi del Comune sta predisponendo un programma di attività di animazione per bambini e adulti che si svolgerà nel corso dell'estate. Intanto è già stato fissato un primo appuntamento per domenica 9 giugno, alle ore 17, nell'aula didattica del parco, dedicato alle erbe mangerecce; si tratta di un incontro di fitoalimurgia e fitoterapia condotto da Gabriella Francesconi. Oltre ad essere un'area per lo svago e il tempo libero, il parco è un luogo di conoscenza e avvicinamento alla natura. L'ambiente vegetale, infatti, ha ricolorizzato e si è riappropriato dell'area richiamando anche gli animali che in questa vegetazione trovano il loro habitat

naturale. Un censimento ha rilevato la presenza di diverse specie di uccelli quali il passero, la rondine, lo storno, il merlo, il cardellino, l'usignolo di fiume, la tortora, l'anatra selvatica, la cinciallegra, l'airone cenerino, il martin pescatore, il pendolino e molti altri. La principale attrazione del parco resta comunque il fiore di loto che raggiunge la piena fioritura nei mesi di luglio e agosto.

E' inoltre allestita permanentemente una mostra che raccoglie tutte le essenze erbacee e arboree presenti all'interno dell'area, dove il visitatore potrà ritrovare i nomi e le caratteristiche delle piante osservate all'aria aperta.

Da quando è stato acquistato dall'amministrazione comunale e aperto al pubblico, il parco del Loto è stato oggetto di molti interventi di manutenzione ordinaria, come la risagomatura dei fossi e dei percorsi, e di messa a dimora di nuovi alberi (querce, frassini, carpini, aceri campestri, salici e pioppi bianchi) realizzando così una fascia boscata a ridosso della via Piratello che consente anche di isolare tutta la zona da rumori e traffico. Quest'anno, poi, è stato raggiunto un importante accordo con i pro-

prietari di un terreno situato fra la via Brignani e il parco del Loto che ha permesso al Comune di ottenere, gratuitamente, una nuova area di 4.415 metri quadrati per realizzare l'ingresso principale alcuni interventi di sistemazione, i cui lavori si svolgeranno dall'autunno prossimo fino alla primavera. «Il nostro progetto per il parco — spiega il vicesindaco Fausto Cavina — prevede una sistemazione complessiva dell'area, in modo da renderla più fruibile ai cittadini, alle scolaresche e ai visitatori. L'idea di fondo è di creare una zona attrezzata a parco urbano, con aree di sosta per i visitatori e spazi gioco per bambini, che comprenda anche luoghi destinati ad attività didattiche (aula, vivaio, orti biologici, servizi) e una zona a parco naturale, dove si prevede una fruizione meno intensa, maggiormente legata agli andamenti stagionali, per favorire la riproduzione della fauna presente».

Domani, domenica, intanto nell'aula didattica, dalle 17 si terrà un laboratorio di aquiloni, nel corso del quale i ragazzi realizzeranno aquiloni utilizzando soltanto la canna palustre e la carta colorata, alla maniera dei loro nonni.

R. Carlino 1/06/2002

R. Carlino 1/06/2002